

_Lettera_N_2444

Al direttore delle Ferrovie dell'Alta Italia Paolo Amilhau
Chiarissimo Sig. Commendatore,
Torino, 4 dicembre 1876

La benemerita Direzione delle Ferrovie dell'A. I. tenendo conto di quanto facciamo per i fanciulli bisognosi e abbandonati appartenenti ad agenti o impiegati ferroviari vuole concedere l'abbonamento gratuito sopra le linee che non sono proprietà dello Stato pagando la sola imposta governativa.

Spero che la S. V. Chiar.ma vorrà continuarmi il medesimo favore, anzi attese le speciali strettezze di questo Istituto e la moltitudine di ragazzi ivi accolti la pregherei di estendere lo stesso favore sopra tutta la rete dell'Alta Italia.

Qualora però non si potesse ciò ottenere accetto con gratitudine il beneficio degli altri anni, assicurando, come in passato, di sempre fare buona accoglienza a quei giovanetti che da qualunque membro di codesta Direzione mi venissero raccomandati.

Sac. Gio. Bosco